

Delibera di Giunta

N° di Repertorio Generale : **341/2014**

N° di Protocollo : **234876/2014**

Titolario/Anno/Fascicolo : **11.3/2011/3**

In Pubblicazione : dal **27/11/2014** al **12/12/2014**



Data di Approvazione : **25/11/2014**

Materia : **VIABILITÀ E TRASPORTI**

Proponente : **ASS. FRANCO DE ANGELIS**

OGGETTO : **PARERE SUL PROGETTO PRELIMINARE DEL POTENZIAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA MILANO AFFORI – VAREDO. PRIMA FASE FUNZIONALE: TERZO BINARIO TRATTA MILANO AFFORI – CORMANO / CUSANO MILANINO IN CONCESSIONE A FERROVIENORD S.P.A..**

Allegato : 



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. Rep. Gen. 341/2014

Atti n. 234876/2014/11.3/2011/3

Oggetto: “*Parere sul progetto preliminare del potenziamento della linea ferroviaria Milano Affori – Varedo. Prima fase funzionale: terzo binario tratta Milano Affori – Cormano / Cusano Milanino in concessione a Ferrovienord S.p.A.*”.

Addì 25 novembre 2014 alle ore 11.20, previa apposita convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale nella consueta sala delle adunanze.

Sono presenti i Sigg.:

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA'	
<i>Vice Presidente</i>	NOVO UMBERTO MAERNA	
<i>Assessori Provinciali</i>	STEFANO BOLOGNINI	SILVIA GARNERO assente
	ROBERTO CASSAGO	MARINA LAZZATI
	MAURIZIO COZZI	GIUSEPPE MARZULLO
	FRANCO DE ANGELIS	MASSIMO PAGANI assente
	MARZIO FERRARIO	CRISTINA STANCARI
	MARILENA GANCI assente	

Presiede il Presidente On. Guido Podestà

Partecipa, assistito dal personale del Servizio Giunta, il Vice Segretario Generale dott. Francesco Puglisi.

E' altresì presente il Direttore Generale dott. Giovanni Giagoni.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e dell'obbligatorietà dell'assunzione del presente provvedimento;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 272/2014 del 30/09/2014 con la quale è stato approvato il P.E.G.;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di approvare l'allegato, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 7 pagine;
- 4) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ASSESSORATO: PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO – PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE – PIANO CASA/EDILIZIA – HOUSING SOCIALE – RAPPORTI CON LA CONFERENZA DEI SINDACI – SPORTELLO UNICO – RIORDINO DELLE PROVINCE – CITTA' METROPOLITANA – INFRASTRUTTURE – VIABILITA' E TRASPORTI – MOBILITA' CICLABILE – OPERE PUBBLICHE STRADALI

DIREZIONE PROPONENTE: AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO – SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE ED ESPROPRI.

Oggetto: *“Parere sul progetto preliminare del potenziamento della linea ferroviaria Milano Affori – Varedo. Prima fase funzionale: terzo binario tratta Milano Affori – Cormano / Cusano Milanino in concessione a Ferrovienord S.p.A.” Provvedimento immediatamente eseguibile.*

RELAZIONE TECNICA:

La società Ferrovienord S.p.A., concessionaria della rete ferroviaria regionale, ha predisposto il progetto preliminare del “Potenziamento linea ferroviaria della Brianza, prima fase funzionale: Terzo binario tratta Milano Affori – Cormano / Cusano Milanino” relativo alla realizzazione di un III° binario nella tratta Milano Affori - Cusano/Cormano della linea FNM Milano Bovisa – Seveso che è, tra l'altro, volto al potenziamento del servizio ferroviario regionale sull'intera linea.

Il progetto di potenziamento prevede, tra l'altro, la posa di un terzo binario affiancato a est dei due esistenti, tra le stazioni di Milano Affori e Cusano/Cormano ed inoltre:

- il rinnovamento dell'armamento sulla linea a doppio binario esistente tra Affori e Cormano – Cusano M. e dei tre binari tra Bovisa e Affori;
- l'adeguamento degli impianti di trazione elettrica, segnalamento, telecomunicazioni e controllo della marcia dei treni (SCMT);
- la realizzazione di un collegamento ciclopeditonale a Milano tra via del Reno e la stazione di Milano Affori;
- la realizzazione di un sottopasso veicolare a Milano in via Dora Baltea, adiacente al sottopasso ciclopeditonale esistente;
- la demolizione dell'attuale fabbricato viaggiatori della fermata di Bruzzano;
- la realizzazione di un sottopasso ciclopeditonale a Milano in corrispondenza del passaggio a livello di via Oroboni, che viene in questo modo soppresso.

Per il completamento dell'intervento è necessario inoltre l'adeguamento dell'esistente manufatto di scavalco dell'autostrada A4 a Cormano (in capo ad Autostrade per l'Italia).

In relazione a quanto previsto dalla L. 241/90 e s.m.i. (in particolare agli artt. 14 e segg.) e dalla L.R. 4 maggio 2001 n. 9 e s.m.i., recante, all'art. 19, disposizioni sulle procedure di approvazione, tramite Conferenza di Servizi, dei progetti infrastrutturali d'interesse regionale, è stato predisposto progetto preliminare da parte di Ferrovienord che, su delega di Regione Lombardia di cui alla nota S1.2014.0041543 del 15 luglio 2014, ha provveduto alla consegna degli elaborati progettuali con nota prot. 0005551 del 18/07/2014 (prot. prov. 158247 del 21/07/2014).

Il progetto preliminare è stato reso disponibile (a seguito di comunicazione interna con e-mail del 27/07/2014 dal Responsabile del Servizio Infrastrutture di Trasporto) in condivisione su server all'indirizzo [\\Fileserver\\condinfratrasporto\\FERROVIENORD - POTENZIAMENTO LINEA BOVISA SEVESO CAMNAGO – 24/7/2014](#) per la consultazione e l'espressione del parere di competenza delle Aree nell'ambito dell'espressione del parere dell'Ente nel procedimento di Conferenza; il progetto è anche depositato su supporto informatico presso il Servizio Infrastrutture di Trasporto del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri.

Il 30 luglio u.s. si è svolta in Regione Lombardia la 1° seduta di Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del progetto in questione.

La presentazione del progetto da parte del soggetto proponente l'intervento Ferrovie Nord S.p.A. ha subito evidenziato la necessità di revisione delle scelte progettuali inerenti le opere:

- sottopasso veicolare a Milano in via Dora Baltea;
 - demolizione dell'attuale fabbricato viaggiatori della fermata di Bruzzano;
 - sottopasso ciclopeditonale a Milano in corrispondenza del passaggio a livello di via Oroboni;
- in relazione a sopravvenuti indirizzi di sviluppo urbanistico del Comune di Milano.

Con note in atti regionali prot. S1.2014.0045240 del 13 agosto 2014 e prot. S1.2014.0051448 del 30 settembre 2014, i Comuni di Cormanico e di Milano hanno richiesto integrazioni e modifiche progettuali, che hanno determinato la necessità di effettuare approfondimenti tecnici.

Sono state pertanto prodotte da Ferrovie Nord Milano soluzioni alternative inerenti le suddette opere e sono stati organizzati tavoli di lavoro per i quali è giunto invito anche alla Provincia (6 agosto, 1 settembre, 11 settembre) per la condivisione delle differenti soluzioni.

Dei risultati di tali incontri sono quindi giunti via e-mail report da Comune di Milano e Regione Lombardia.

Con nota prot. 8258 del 6/11/2014 (Prot. Prov. 230629 del 10/11/2014) Ferrovienord, su delega di Regione Lombardia di cui alla nota S1.2014.0057765 del 5/11/2014, ha provveduto alla consegna dell'intero progetto revisionato.

Tali elaborati sono stati al pari resi disponibili in condivisione su server all'indirizzo [\\Fileserver\condinfratrasporto\FERROVIENORD - POTENZIAMENTO LINEA BOVISA SEVESO CAMNAGO - 7/11/2014](#) oltre che depositati su supporto informatico presso il Servizio Infrastrutture di Trasporto del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri.

Nel progetto così revisionato Ferrovie Nord ha sviluppato differenti soluzioni progettuali relative agli attraversamenti della sede ferroviaria ed a talune sistemazioni viabilistiche superficiali limitrofe alla linea e finalizzate al miglioramento dell'accessibilità alla rete ferroviaria (nuova fermata di Milano Bruzzano Parco Nord).

Gli elementi dell'opera oggetto di revisione hanno, in particolare, riguardato:
in Comune di Milano:

- sostituzione del sottopasso veicolare di Via Dora Baltea con un sottopasso veicolare tra la Via Pesaro e la Via Pantaleoni,
- realizzazione di una nuova viabilità di collegamento tra Via Pantaleoni e Via Alberico da Barbiano,
- realizzazione di una nuova passerella ciclopeditonale lungo la Via Alberico da Barbiano a scavalco del sottopasso veicolare tra Via Pesaro e Via Pantaleoni,
- mantenimento dell'ex fabbricato viaggiatori della vecchia stazione di Ferrovie Nord di Milano Bruzzano, previsto nella versione precedente in demolizione e conseguente modifica del sottopasso ciclopeditonale di Via Oroboni,
- mantenimento del doppio senso di marcia in Via del Reno tra la Via Carli e la Via del Tago con senso unico alternato in corrispondenza del cavalcavia di Viale Rubicone,

in Comune di Cormanico:

- realizzazione di una nuova pista ciclopeditonale illuminata all'interno del Parco Nord di collegamento tra il cimitero di Brusuglio e la nuova fermata Ferrovie Nord di Milano Bruzzano Parco Nord,
- proseguimento della Via Giotto per consentire l'accesso al sottopasso di Via Bizzozzero.

Nell'ambito dell'elenco elaborati di progetto preliminare oggetto del procedimento di conferenza di servizi, gli elaborati oggetto di riemissione sono stati evidenziati.

A compimento dell'istruttoria, sono giunte al Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri le espressioni di competenza di Aree (Tutela e valorizzazione ambientale e Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico) e relativi Settori che compongono l'Allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Considerato che la data della sessione finale della Conferenza di Servizi in Regione Lombardia è prevista per il 27 novembre 2014 (come da nota prot. S1.2014.0057008 del 29/10/2014) il presente provvedimento dovrà essere dichiarato immediatamente eseguibile.

Con riferimento a quanto esaminato e valutato, per quanto di competenza, dalle Aree, si formula parere FAVOREVOLE dell'Ente sul progetto preliminare del "potenziamento della linea ferroviaria Milano Affori – Varedo. Prima fase funzionale: terzo binario tratta Milano Affori – Cormano/Cusano Milanino in concessione a Ferrovienord S.p.A." ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 e dell'art. 19 della legge regionale 9/2001, con le prescrizioni, le raccomandazioni, le osservazioni sul progetto in parola riportate nell'Allegato A di cui al punto precedente, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il finanziamento dell'opera è interamente a valere su fondi statali destinati agli investimenti sulla rete ferroviaria in concessione a Ferrovienord S.p.A. di cui all'Accordo del 12 novembre 2002 e successivi atti integrativi del 2011, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 281/1997 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del D.Lgs 422/1997 in materia di investimenti nel settore dei trasporti.

Vista la nota del 4 agosto del Direttore dell'Area Programmazione Risorse Finanziarie e di Bilancio avente ad oggetto "Gestione del Bilancio 2014" ed atteso che, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 56/2014 (come sostituito dall'art. 23 del Decreto Legge n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014), il presente provvedimento rientra nell'ordinaria amministrazione.

Si dà atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC".

Data 14 novembre 2014

per:

Il Direttore del Settore
Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri
(dott. Ing. Ettore Guglielmino)

Il Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale
Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico
(firmato dott. Emilio De Vita)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**LA GIUNTA PROVINCIALE**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento ed in particolare l'art. 1, comma 14, della Legge n. 56/2014 (come sostituito dall'art. 23 del Decreto-Legge n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014);

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri;

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

- 1) di formulare parere FAVOREVOLE dell'Ente sul progetto preliminare del "potenziamento della linea ferroviaria Milano Affori - Varedo. Prima fase funzionale: terzo binario tratta Milano Affori - Cormano/Cusano Milanino in concessione a Ferrovienord S.p.A." ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 e dell'art. 19 della legge regionale 9/2001, con le prescrizioni, le raccomandazioni, le osservazioni sul progetto in parola riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di demandare ai Direttori competenti tutti i successivi adempimenti di competenza per l'esecuzione della presente Deliberazione;
- 3) di attestare che, per le motivazioni indicate nella relazione tecnica, il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni di cui alle Leggi n. 89/2014 e n. 114/2014;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL RELATORE: Assessore dott. Franco De Angelis data 18/11/2014 firmato dott. Franco De Angelis

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

PER:

IL DIRETTORE DEL SETTORE

IL DIRETTORE D'AREA

nome dott. Emilio De Vita

data 14/11/2014 firmato dott. Emilio De Vita

☒ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

PER:

IL DIRETTORE DEL SETTORE

IL DIRETTORE D'AREA

nome dott. Emilio De Vita

data 14/11/2014

firmato dott. Emilio De Vita

VISTO DEL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome Dott. Emilio De Vita

data 14/11/2014 firmato dott. Emilio De Vita

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole

☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome

data

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE V.

F.to Podestà

F.to Puglisi

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li **25.11.2014**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE V.

F.to Puglisi

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☒ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.

☐ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE V.

F.to Puglisi

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL DIRETTORE GENERALE

Allegato alla delibera atti n.
234876/2014/11.3/2011/3

“Espressione, per quanto di competenza dell’Ente, di parere sul progetto preliminare del potenziamento della linea ferroviaria Milano Affori – Varedo.

Prima fase funzionale: terzo binario tratta Milano Affori – Cormano / Cusano Milanino in concessione a Ferrovienord S.p.A.” Provvedimento immediatamente eseguibile.

Tutela e valorizzazione ambientale

Rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali

Rifiuti e scavi

Dall'esame degli elaborati di progetto, si evince quanto segue: l'intervento di potenziamento in oggetto prevede la posa di un terzo binario affiancato a est dei due esistenti, tra le stazioni di Milano Affori e Cusano Milanino.

L'intervento si configura come completamento di quanto già previsto, o in corso di realizzazione, per le stazioni di Milano Affori, Milano Bruzzano e Cormano - Cusano Milanino.

Le fasi principali dell'intervento riguardano:

- la posa e l'attivazione del terzo binario da Milano - Affori alla nuova stazione unificata di Cormano - Cusano Milanino;
- il rinnovamento dell'armamento sulla linea a doppio binario esistente tra Affori e Cormano - Cusano M. e dei tre binari tra Bovisa e Affori;
- adeguamento degli impianti della trazione elettrica, impianti tecnologici;
- realizzazione di un collegamento ciclopedonale tra via del Reno e la stazione di Milano Affori;
- realizzazione di un sottopasso veicolare in via Dora Baltea, adiacente alla ciclopedonale esistente la demolizione fabbricato viaggiatori di Bruzzano;
- la realizzazione di un sottopasso ciclopedonale in corrispondenza del passaggio a livello di Via Oroboni, che verrà eliminato.

Le aree interessate dall'occupazione delle opere in progetto sono ubicate a lato dell'attuale tracciato ferroviario, in parte pertinenza di aree già edificate in parte inedificate oltre ad alcune aree già in disponibilità di Ferrovienord S.p.A.

Il progetto preliminare depositato evidenzia che si renderà necessario demolire il fabbricato viaggiatori a Buzzano, un fabbricato a Milano ad ovest della linea esistente e la parziale demolizione di due corpi di fabbrica a Cormano lungo il fronte ovest della linea in zona produttiva.

Relativamente alla potenziale presenza di fibre di amianto nel pietrisco dei due binari oggi in esercizio, il progetto preliminare rimanda alla fase di predisposizione del progetto definitivo la definizione delle analisi da eseguire per il rilievo della presenza di fibre in quantitativi superiori ai limiti di legge, la quantificazione dei rifiuti potenzialmente pericolosi contenenti amianto e le relative misure da adottare.

Premesso che il progetto preliminare depositato non contiene la definizione, l'identificazione e la quantificazione dei rifiuti prodotti durante le attività di cantiere e le modalità di deposito temporaneo in attesa dell'avvio ad impianti autorizzati, né la quantificazione, descrizione delle movimentazioni dei materiali da scavo che eventualmente saranno prodotti durante la realizzazione delle opere e la loro destinazione.

Si forniscono con la presente le seguenti osservazioni relative alla gestione dei rifiuti e dei materiali da scavo eventualmente prodotti dalle attività previste per la realizzazione dell'opera.

Relativamente ai rifiuti prodotti durante i lavori, definizione stabilita dall'art. 183, comma 1, lett. a), del d.lgs. 152/2006, si precisa che dovranno essere rispettati tutti gli obblighi previsti dalla suddetta

normativa riguardanti la corretta progettazione e definizione delle procedure di gestione degli stessi, in particolare:

- l'individuazione della responsabilità della gestione dei rifiuti fin dalla fase della loro produzione definite ai sensi dell'art. 188;
- il raggruppamento dei rifiuti in deposito temporaneo nel rispetto dell'art. 183, comma 1, lett. bb);
- la classificazione e la caratterizzazione dei rifiuti prodotti effettuate in base a quanto previsto dall'art. 184;
- la corretta tracciabilità dei rifiuti (registri e formulari e del SISTRI) come prevista dagli artt. 190, 193, 188-bis, 188-ter.

I rifiuti eventualmente rinvenuti all'interno del sito e tutti i rifiuti prodotti dalle attività descritte, dovranno essere classificati e caratterizzati ai sensi dell'Allegato D del d.lgs. 152/2006, per l'individuazione dell'esatta tipologia della relativa classe di pericolosità e conferiti ad idonei impianti autorizzati allo specifico ciclo di trattamento o smaltimento.

Il deposito degli stessi dovrà avvenire in strutture dedicate al deposito temporaneo ex comma 1, dell'art. 183, del d.lgs. 152/2006 ed individuate in un opportuno elaborato grafico.

Con riferimento ad attività di scavo, durante le quali si avrà la produzione di materiali da scavo, considerato che gli elaborati di progetto non evidenziano nel dettaglio le modalità con le quali saranno gestiti gli stessi, si fa presente che i terreni derivanti da tali operazioni sono esclusi dal campo di applicazione della disciplina in materia dei rifiuti ai sensi dell'art. 185, comma 1, lett. c), del d.lgs. 152/2006 se trattasi esclusivamente di suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, a condizione che sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato.

I materiali da scavo, qualora dovessero essere utilizzati al di fuori dello stesso sito dal quale sono stati escavati, potranno essere gestiti come sottoprodotti a condizione che siano rispettate le procedure e quanto stabilito dall'art. 41-bis della legge 98/2013, attestando il rispetto delle condizioni previste dall'art. 184-bis del d.lgs. 152/06.

Qualora dagli scavi effettuati, dovesse emergere la presenza di materiali di riporto, si ricorda che per tale materiale, al fine di applicare le deroghe previste dall'art. 185 del d.lgs. 152/2006, e pertanto come da progetto dove è previsto l'integrale utilizzo nel sito, per effetto di quanto disposto dalla l. 98/2013, le matrici ambientali materiali di riporto devono essere sottoposte a test di cessione effettuato sulle frazioni granulari ai sensi dell'allegato 3 al d.m. 5/02/1998, al fine di escludere contaminazione delle acque sotterranee.

Ove conformi ai limiti del test di cessione, i materiali di riporto devono rispettare quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di bonifica dei siti contaminati (Titolo V alla Parte IV del d.lgs. 152/2006); qualora le matrici materiali di riporto non risultino invece conformi, le stesse andranno considerate fonti di contaminazione e come tali dovranno essere rimosse, oppure rese conformi al test di cessione mediante operazioni di trattamento in grado di rimuovere i contaminanti o sottoposte a messa in sicurezza permanente utilizzando le migliori tecniche disponibili ed a costi sostenibili che consentano di utilizzare le aree secondo la destinazione e senza rischi per la salute.

Si fa presente che per le opere da demolire ed i rilevati ferroviari da rimuovere, dovrà essere accertata la presenza o meno di fibre di amianto e dovrà essere conservata la documentazione attestante le verifiche eseguite, che dovranno essere sia di tipo visivo che di tipo analitico.

Qualora dovesse essere riscontrata la presenza di tale contaminante, dovranno inoltre essere attivate le procedure previste dall'art. 256, comma 5, del d.lgs. 81/08 presentando il relativo Piano di Lavoro all'A.S.L. competente e per conoscenza agli altri soggetti istituzionali partecipanti al procedimento, finalizzato allo smaltimento di tutti i rifiuti nei quali è stata accertata la presenza di amianto.

Qualora dovesse essere previsto l'utilizzo di impianti mobili per il trattamento ed il recupero dei rifiuti prodotti durante le fasi di demolizione e costruzione, il progetto definitivo dovrà contenere la

definizione delle caratteristiche di detti impianti, la potenzialità massima dei macchinari impiegati, i quantitativi massimi e le tipologie di rifiuti da trattare, la durata della campagna e l'individuazione degli impatti massimi previsti sulle matrici ambientali e tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione dell'entità degli impatti (per esempio rumore, polvere) i potenziali recettori e le misure che si intendendo adottare per il contenimento e la mitigazione degli stessi.

Si segnala infine la presenza dei seguenti elementi, all'interno del buffer di 500 m dall'ambito interessato dall'opera: a ovest un'industria per il trattamento superficiale dei metalli operante con Autorizzazione Integrata Ambientale e cinque di gestione rifiuti.

I suddetti elementi distano oltre 200 m dall'asse del sito di interesse e pertanto si ritiene che non vi siano interferenze con le opere in progetto.

Bonifiche

Dall'esame della documentazione progettuale e relative planimetrie, non risultano interferenze dirette con aree con procedimenti di bonifica in corso.

Si evidenzia unicamente che nel territorio immediatamente a sud del tratto interessato dal progetto di potenziamento ferroviario, nello specifico nella zona della Stazione Affori e infrastrutture ad essa collegate, in parte ancora da realizzarsi, è in corso un procedimento di bonifica in capo a Ferrovie Nord e di un soggetto privato, GDF System, per le aree di rispettiva proprietà e competenza. Tale sito è denominato “PII Affori – Ferrovie Nord”.

In riferimento al documento “Studio di prefattibilità ambientale Y12Pc001IA-R1”, in particolare al capitolo 5.4.4. Impatti di cantiere su suolo e sottosuolo, si precisa che in caso di eventi accidentali che dovessero compromettere la qualità dei suoli o delle acque sotterranee, dovrà essere avviata la procedura definita dall'art. 242 c.1 del d. lgs 152/06, attivando le azioni e le comunicazioni agli Enti previste da tale norma.

Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico

Programmazione e Promozione Territoriale

Pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture

Elementi di carattere programmatico

Per una puntuale ricostruzione del quadro di riferimento programmatico, è necessario che il progetto faccia riferimento al PTCP approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale num. 93 del 17/12/13; si rammenta che il 19/03/14 è stato pubblicato sul BURL n.12, serie Avvisi e Concorsi, l'avviso di “approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)”.

A partire da tale data, la pianificazione comunale e la progettazione delle infrastrutture dovrà riferirsi al PTCP approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 93 del 17/12/13, a tutti gli effetti sostitutivo del PTCP approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 55 del 14 ottobre 2003.

In relazione al nuovo PTCP, per quanto riguarda nello specifico la localizzazione e le caratterizzazione del progetto, si evidenzia che:

1. La Tav.1 individua il potenziamento linea Milano Bovisa – Seveso, tratta Milano Affori – Varedo e lo classifica come “rete ferroviaria – opere in programma” di cui all'art.63 delle NdA. La stessa

Tav.1 indica inoltre la nuova fermata di Bruzzano e di Cormano-Cusano, individuate anche come “interscambio di rilevanza locale” di cui all'art.65 delle NdA.

2. La Tav.2 individua l'area a est della futura fermata di Bruzzano come “ambiti di rilevanza paesistica” di cui all'art.26 delle NdA e come “ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica” di cui all'art.28 delle NdA. La Tav.2 riporta inoltre alcune “aree boscate” individuate dal Piano di Indirizzo Forestale, con le quali il progetto sembra non interferire.

3. La Tav.3 individua un “ambito soggetto ad uso improprio” tra il sedime ferroviario e la via Colombo, in Comune di Cormano.

4. La Tav.5 riporta il perimetro del Parco Regionale Nord Milano, adiacente al sedime ferroviario a est della futura fermata di Bruzzano.

5. La Tav.7 individua i territori comunali di Cormano e Cusano Milanino negli “ambiti di influenza del canale Villoresi” e negli “ambiti di ricarica prevalente della falda” di cui all'art.38 delle NdA.

6. La Tav.8, oltre alla rete ciclabile esistente, individua un elemento della “rete di supporto di progetto” lungo il confine del Parco Nord, a est della futura fermata di Bruzzano, un elemento della “rete portante di progetto” lungo la via Caduti della Libertà, in Comune di Cormano e un un elemento della “rete portante di progetto” lungo la via Guglielmo Marconi sempre in Comune di Cormano.

Consumo di suolo

Il progetto del potenziamento della linea Milano Bovisio – Seveso, tratta Milano Affori – Varedo, comporta consumo di suolo in misura ridotta, interferendo in modo marginale con le aree del Parco Nord Milano a est della futura fermata di Bruzzano.

Altre aree soggette all'aumento dell'impermeabilizzazione del suolo, sono quelle dove è prevista la realizzazione di nuove opere per il superamento della ferrovia, quali il sottopassaggio veicolare di via Dora Baltea e il sottopassaggio ciclabile di via Oroboni in Comune di Milano.

Anche la realizzazione della nuova stazione di Cormano-Cusano comporta riduzione, seppur marginale, di aree oggi permeabili.

Data l'elevata urbanizzazione del comparto territoriale interessato dal progetto, è necessario prestare particolare attenzione al tema della gestione delle superfici permeabili; in coerenza con gli obiettivi dell'art.71, comma 2, prevedendo di attrezzare al meglio tutte le aree filtranti al fine di migliorarne la permeabilità, a compensazione della sottrazione di superficie drenante determinata dagli interventi infrastrutturali sopra citati.

Qualificazione paesaggistica delle trasformazioni

Fatta eccezione per l'area a est della futura fermata di Bruzzano, individuata dalla Tav.2 del PTCP come “ambiti di rilevanza paesistica” e “ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica”, l'ambito in cui ricade l'intervento non presenta particolari elementi valore paesaggistico; tuttavia si ritiene opportuno che il progetto assuma gli obiettivi della riqualificazione, ricercando soluzioni morfologiche e architettoniche per le opere civili, che rispettino gli elementi costitutivi del paesaggio urbano, contribuendo a costituire ambienti gradevoli e qualificati.

Per la definizione di dettaglio delle caratteristiche delle opere in progetti si potrà far riferimento al Repertorio delle opere di mitigazione e compensazione paesistico-ambientali del nuovo PTCP della Provincia di Milano.

In relazione agli “ambiti di rilevanza paesistica” e “ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica” sopra citati, compresi nel Parco Nord Milano, lo sviluppo progettuale dovrà tener conto degli artt. 26 e 28 delle NdA del PTCP.

Dovrà essere particolarmente studiato l'impatto della nuova infrastruttura sul fronte orientale, affinché visivamente non disturbi la fruizione del Parco Nord.

È opportuno prevedere quinte arboree integrate con il parco e studiate di concerto con l'Ente gestore.

Quale utile riferimento alla progettazione, potrà essere utilizzato il già citato Repertorio delle opere di mitigazione e compensazione paesistico-ambientali del PTCP.

In relazione alle “aree boscate” individuate dal Piano di Indirizzo Forestale, si ritiene necessario un confronto alla scala di maggior dettaglio al fine di verificare il rispetto della disciplina del citato Piano di Settore della Provincia di Milano.

In relazione, infine, alle “ambito soggetto ad uso improprio” individuate dalla Tav.3 tra il sedime ferroviario e la via Colombo, in Comune di Cormano, si ritiene necessario un confronto alla scala di maggior dettaglio al fine di verificare la reale sussistenza delle stesse e, nel caso, l'orientamento del progetto in coerenza con l'art.35 delle NdA del PTCP.

Componente idrogeologica, sistema delle acque

Lo sviluppo del progetto dovrà valutare attentamente le interazioni con il sistema delle acque, in particolare per quanto riguarda le nuove impermeabilizzazioni e la gestione e smaltimento delle acque raccolte dalle piattaforme ferroviarie e sui piazzali.

Ai sensi dell'art. 38 delle NdA del PTCP, il progetto dovrà “favorire, l'immissione delle acque meteoriche sul suolo e nei primi strati del sottosuolo, evitando condizioni di inquinamento o di veicolazione di sostanze inquinanti verso le falde”.

In ogni caso, qualora si prevedano scarichi in corpi idrici superficiali, si dovrà considerare la compatibilità con la capacità di portata dei recettori, i quali, in caso di bisogno dovranno essere potenziati adeguatamente e precedentemente la realizzazione del progetto, in coerenza con l'art.14 comma 5bis delle NdA del PTCP.

Il progetto dovrà inoltre indicare le misure di mitigazione del rischio e di messa in sicurezza di eventuali accidentali eventi inquinanti, che potrebbero accadere sia nella fase di cantiere che di esercizio dell'infrastruttura.

Interscambio

La nuova fermata di Bruzzano e la stazione di Cormano-Cusano sono classificate dal PTCP come “interscambio di rilevanza locale” di cui all'art.65 delle NdA.

Il comma 3 di tale articolo NdA prevede che vengano “realizzate adeguate infrastrutture di interscambio atte a favorire l'efficace integrazione delle modalità di trasporto, con particolare attenzione alle strutture per la ciclabilità e per l'accessibilità pedonale”.

Tali opere sono correttamente riportate nel progetto.

Dovrà essere in ogni caso verificata la possibilità di armonizzare il progetto di accessibilità ciclabile alle fermate/stazioni con le indicazioni della Tav.8 del PTCP, tenendo conto anche delle esigenze dell'utenza che potrebbe usufruire dei percorsi del Parco Nord partendo dalla fermata e quindi dalla passerella di Bruzzano.

Sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri

L'intervento, nelle sue componenti inerenti la viabilità o l'interscambio, non interessa gli interventi infrastrutturali di cui Provincia di Milano è committente / stazione appaltante.

Servizi per la mobilità e trasporto pubblico locale

L'intervento, nelle sue componenti inerenti la viabilità o l'interscambio, non interessa i percorsi della rete del trasporto pubblico interurbano su gomma i cui contratti di servizio sono in capo alla Provincia di Milano.

Sicurezza stradale

La tratta indicata non interferisce con viabilità della Provincia di Milano, pur sottopassando la sp. 199 Baranzate - Sesto in Comune di Cormano.

Dalla documentazione trasmessa, il cavalcavia pare infatti non costituire un'interferenza per il potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria.

Nessuna osservazione è pertanto di rilievo nel caso di specie.

In relazione all'esercizio della sp. 199, ogni intervento si dovesse rendere necessario sul cavalcavia (ancorché in questa fase non ne siano previsti) dovrà essere concordato preventivamente col settore competente della provincia.

Possibili effetti collaterali dovuti alla cantierizzazione dei lavori potrebbero tuttavia riverberarsi lungo la sp. ex ss.35 Milano Meda.

Nel caso ci fossero impatti sulla circolazione stradale (deviazioni, accessi, ecc...) anche al di fuori delle specifiche competenze provinciali, si chiede comunque di essere tenuti al corrente dell'evolversi delle lavorazioni onde considerare opportunamente la cantierizzazione di eventuali lavori stradali che, se concomitanti con le fasi critiche del cantiere ferroviario, potrebbero portare ad indebite congestioni del traffico.
